



# Le Réveil Social

ORGANE DE PRESSE DU SAVT  
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 1 • JANVIER-FÉVRIER-MARS 2019

38<sup>ème</sup> année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/AOSTA

## ÉDITORIAL

### SAVT, le Syndicat des valdôtains d'origine et d'adoption, un nouveau défi



Fondation du SAVT - 1<sup>er</sup> Mai 1952

GUIDO CORNIOLO

Depuis sa création, le SAVT n'a eu de cesse d'accompagner l'ensemble des luttes du peuple valdôtain et il a toujours élaboré des projets et des propositions pour être le lien entre l'intérêt des travailleurs valdôtains et la construction d'une nouvelle société, plus égalitaire et plus solidaire. En dehors de notre travail en faveur des salariés, nous avons mené des combats que seul un syndicat autonome et autonome pouvait mener : pour la défense de nos écoles et de nos enseignants, pour la défense de la langue, de notre culture et de nos traditions, pour une formation professionnelle de proximité prenant en compte la réalité des besoins de notre pays. Nous avons œuvré pour la création d'un nouveau pouvoir législatif et d'un nouveau Statut d'autonomie, pour une revitalisation des vallées et pour le maintien des services publics dans nos villages et nos communes, pour la défense de l'environnement, pour une vraie information et une télévision régionale, pour la reconnaissance des droits juridiques et du travail du peuple valdôtain.

Le SAVT a le mérite, au moins jusqu'aujourd'hui, d'avoir échappé aux scissions, d'exister plus que jamais et, surtout, d'être devenu une organisation avec plus de huit mille inscrits, autonome économiquement et politiquement. Ce résultat est bien sûr le fruit du travail des militants, mais, personnellement, je crois, aussi de l'esprit d'indépendance syndicale qui animait et j'espère anime encore les cadres fondateurs et les cadres actuels du syndicat. Nous vivons un moment difficile de la vie politique de notre région : de plus en plus nous assistons à des divisions au sein des mouvements valdôtains et à la naissance de nouveaux partis et mouvements régionalistes et autonomistes. Certaines déclarations politiques sur la langue française m'inquiètent et il serait nécessaire, pour certains, de relire notre Statut d'Autonomie. C'est donc le cas, une fois de plus, d'affirmer et de proclamer l'indépendance du syndicat, ce qui est la seule façon de le préserver envers et contre tous. Affirmer notre indépendance ne signifie pas déclarer notre apolitisme.

Suite à page 6

## Eletti tutti gli organi dirigenti: Alessia Démé Segretaria generale del SAVT

Si è svolta il 25 gennaio scorso la riunione del Comité Directeur del SAVT per l'elezione degli organi dirigenti per il prossimo quinquennio a seguito del XVII° Congresso Confederale.

Di fronte ai 64 membri del Comité Confédéral si sono presentati due candidati per la guida del Sindacato: Claudio Albertinelli, segretario della Funzione Pubblica e Alessia Démé, segretaria del SAVT École. L'esito della votazione a scrutinio segreto ha sancito l'elezione di Alessia Démé, con il 60% per cento dei votanti.

Dopo la votazione del Segretario generale e l'elezione del Segretario amministrativo Felice Roux, si è proceduto alla votazione, anch'essa a scrutinio segreto, dei membri della segreteria confederale proposta dalla nuova Segreteria generale, il cui numero è stabilito all'art. 9 dello Statuto SAVT.

Sono risultati eletti: alla carica di vice-segretario generale Alessandro Pavoni (segretario della categoria dei trasporti), Piero Epiney (alla guida della categoria Commercio-Terziario), Stefano Enrietti (segretario del SAVT Edilizia e referente

SAVT per la Bassa Valle), Mauro Crétier (funzionario della categoria Funzione pubblica ed Enti locali), Aldo Cottino (nuovo segretario dei Retraités), Felice Roux quale segretario amministrativo e Claudio Apparenza in quanto direttore dei servizi del SAVT, per Statuto membro di diritto della segreteria confederale.

Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati eletti per un altro mandato Grato Comé, Firmino

Curtaz e Luigino Impérial.

La nuova Segretaria Generale Alessia Démé, nel suo intervento conclusivo, dopo aver ringraziato tutti delegati presenti, ha ribadito la linea politica sindacale presentata nel XVII° Congresso Confederale nella relazione Congressuale del Segretario Generale uscente e approvata all'unanimità, sintetizzata nelle tre parole chiave che hanno caratterizzato il Congresso: **tradition, solidarité et progrès.**



Da sinistra: Apparenza, Enrietti, Crétier, Cottino, Epiney, Pavoni, la nuova Segretaria Generale Alessia Démé, il Segretario uscente Corniolo e Roux.

### SAVT-NATIONS SANS ÉTAT

## Il SAVT a fianco dei pastori sardi

Il SAVT, Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs, il CSS, la Confederazione Sindacale Sarda, insieme al PSNE, la Piattaforma dei Sindacati delle Nazioni senza Stati, esprimono ampia solidarietà ai Pastori Sardi in lotta ancora una volta per affermare il diritto alla dignità della vita, fortemente umiliata a causa dell'abbassamento del prezzo del latte. I grandi caseifici e la grande distribuzione dettano i prezzi della materia prima, 60 centesimi per un litro di latte pagati ai produttori che non retribuiscono i costi di produzione.

È inaccettabile che i Pastori e i Lavoratori del mondo agricolo siano ridotti alla fame e che non sia riconosciuta la loro funzione di sentinelle e di custodi del territorio e dell'ambiente, che sia svilito il loro ruolo produttivo in un comparto economico fondamentale non solo per la Terra sarda, ma per tutto il pianeta.

Il sindacato SAVT, che nasce ed opera in un territorio montano ed agricolo-pastorale, ben comprende la lotta del mondo rurale sardo e dei fratelli della Sardegna. Si unisce quindi al CSS e alla PNSE per chiedere un piano strategico che punti al rilancio del comparto agro-alimentare e pastorale, in grado di consentire agli allevatori ed ai pastori una vita dignitosa ed il corretto pagamento del frutto del loro lavoro, nello specifico del latte da essi prodotto.

### 8 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

## Si chiamerà futura



ALESSIA DÉMÉ

"...Si chiamerà futura", questo il titolo dell'iniziativa dei sindacati confederali della Valle d'Aosta SAVT, CGIL, CISL e UIL, organizzata venerdì 8 marzo scorso presso Centro Polivalente di Pâcou, in occasione della Giornata internazionale della donna.

Una numerosa platea di un centinaio di persone ha assistito al concerto de l'ensemble musicale "Cordeconforme", fondato ad Aosta nel 2002 e costituito da donne realizzate in vari campi professionali, oggi con la voce di Silvana Bruno, Sabrina Janin e Elena Corniolo al violino, Chantal Crétier e Manuela Lucianaz alla viola, Antonella Gachet e Paola Baldini

al violoncello e Gabriella Massa al Pianoforte.

L'esibizione delle musiciste si è distinta sia per il livello delle esecuzioni sia per l'intensità delle interpretazioni, in un programma che, fra gli altri, ha incluso brani come "When you believe" (Stephen Schwartz), colonna sonora del Principe d'Egitto. Ospiti della serata, premiate dagli organizzatori, sono state le giovani atlete Eleonora Marchiando, Veronica Pirana, Eleonora Foudraz e Sofia Sergi.

L'iniziativa si è svolta a fini di beneficenza e i fondi raccolti tra le organizzazioni sindacali promotrici sono stati destinati a favore di "Viola", associazione a sostegno della vita dopo il cancro al seno.

### SAVT-VIE SOCIALE

**DIMANCHE 28 AVRIL 2019**

**QUINZIÈME FÊTE DU PRINTEMPS**

**SAINT-MARTIN-DE-CORLÉANS - AOSTE**

**Restaurant "L'ancien Braconnier" Sarre - Chesallet**

Programme, menu et tout autre renseignement utile sur la fête à page 6

**SABATO 1° GIUGNO - DOMENICA 2 GIUGNO 2019**

**PADOVA E LE VILLE VENETE - CROCIERA SUL BRENTA**

Programma, quota di partecipazione e ogni informazione utile sulla gita a pagina 6

**DA DOMENICA 1° A VENERDI' 13 SETTEMBRE 2019**

**QUATTORDICESIMO SOGGIORNO MARINO A PESARO**

Tutti al mare... sulla splendida riviera adriatica

Programma, orari di partenza del pullman, quote di partecipazione e ogni altra informazione utile sul soggiorno sul prossimo numero del nostro giornale

Organisation: SAVT-Retraités - Direzione tecnica : Agenzia Nuovo Mondo

**Campagna fiscale SAVT 2019 - Alle pagine 7 e 8 tutte le novità  
Rivolgiti con fiducia ai nostri CAF  
di Aosta, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin**



## Reddito di cittadinanza: il via dal 6 Marzo

ALESSANDRO PAVONI

Il via libera dal 6 marzo 2019 alle richieste, un tentativo di contrasto alla povertà.

Mi spiace di non poter condividere l'ottimismo del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Luigi di Maio, apparso su un balcone romano, pochi mesi orsono, per dichiarare la fine della povertà nel nostro socialmente martoriato paese. Il Reddito di cittadinanza è senz'altro uno strumento per erogare agli ultimi un aiuto economico, ma certamente non è né innovativo, né purtroppo sarà la soluzione definitiva per aiutare e far uscire dal limbo economico le famiglie in grave sofferenza economica e sociale. Il Rdc è meccanismo complesso, sia dal punto di vista di chi lo utilizza, sia per l'ampia rete di soggetti preposti al controllo e soprattutto carente nella parte in cui il Governo si affida a questo strumento per risolvere le politiche attive del lavoro, strettamente correlate con l'erogazione del Reddito di Cittadinanza. Se avessimo a disposizione quasi due milioni di posti di lavoro non saremmo un paese in crisi e destinato negli anni futuri a rimanere in forte stagnazione. L'OCSE ci dice che invece di crescere il 2019 da come dato di PIL un meno 0,2%.

La struttura del Rdc, così sarà chiamato l'istituto, si compone agli effetti pratici di due momenti operativi: la prima prevede un reddito minimo garantito e un contributo per l'affitto destinato ovviamente a chi non vive in casa propria, e fin qui nulla di nuovo, molto simile al vecchio REI, proposto nel 2017 dal Governo Gentiloni, e in Valle d'Aosta dal Consiglio regionale, con il



Reddito di Inclusione, il secondo momento è la scommessa del reinserimento sociale e lavorativo dei beneficiari del Rdc. Chi ha più di 67 anni ed è senza reddito, avrà invece la Pensione di Cittadinanza. Nella nostra bella Italia sono stimati in 50.000 e oltre i senzatetto, senza un luogo di residenza, esclusi quindi tecnicamente dal poter rientrare come beneficiari del Rdc. Questo per fare un piccolo esempio di non aiuto agli ultimi degli ultimi. Il Governo è poi convinto che i sei miliardi finanziati per 2019 per il Rdc, incrementeranno il nostro PIL reale dello 0,1% vale a dire 1,2 miliardi di euro. Speriamo che le stime siano confermate, anche se nel dare i numeri regna una certa confusione. I beneficiari del Rdc per il Governo, con le regole previste dalla legge, sarebbero 4 milioni, l'Istat ne prevede 2,7 milioni e l'INPS, ma c'era Boeri Presidente, non gradito né alla Lega, né ai Cinque Stelle, ne prevede 2,4 milioni. Chi ha ragione? Ce lo dirà il tempo e le domande presentate. Va poi precisato che il Rdc non è a vita, ma limitato nel tempo e nello spazio: viene erogato per un periodo continuativo massimo di 18 mesi e prima di poter essere rinnovato è sospeso per un mese. Attenzione poi, cari cittadini beneficiari del Rdc, chiunque presenti

dichiarazione o semplicemente documenti attestanti cose non vere o semplici omissioni di informazioni dovute, è punito con la reclusione (falso in atto pubblico), da due a sei anni, ovvero da uno a tre anni, se il cittadino omette la comunicazione all'ente erogatore delle variazioni del suo reddito o patrimonio che causano la revoca del Rdc. Infine i soldi ricevuti si devono spendere in particolare per beni e servizi di base, come generi alimentari e farmaceutici. Il beneficio mensile è caricato su carta postale e deve essere fruito entro il mese successivo all'erogazione. Come vedete molti sono i vincoli per spendere il beneficio erogato.

Ma chi controllerà gli oltre 4 milioni di aventi diritto? La Guardia di finanza, dice il Vice Ministro. Bisognerebbe allora potenziarla con almeno 10.000 nuove risorse umane... perché noi italiani siamo maestri: "fatta la legge, trovato l'inganno". Ah! Dimenticavo... per le politiche attive del lavoro, per i centri per l'impiego, in barba alla Costituzione, articolo 97, essendo impiegati pubblici, sono previste 10.000 nuove assunzioni di "NAVIGATOR", assunti senza concorso pubblico, solo con un avviso pubblico. Alla faccia della trasparenza e della correttezza amministrativa.

## Pensioni:

## "quota 100" approvata dal Governo

LUIGI BOLICI

Il 28 Gennaio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. 4/2019 contenente la normativa relativa all'applicazione della cosiddetta "quota 100", una legge fortemente voluta da Lega e Cinquestelle per modificare l'impianto pensionistico della super criticata "Legge Fornero". Il provvedimento è entrato in vigore il 29 Gennaio 2019 ed ha iniziato l'iter di conversione in legge in Parlamento che dovrà concludersi entro 60 giorni. Ma vediamo nel dettaglio quali sono i requisiti per accedere alla pensione con quota 100.

La nuova norma consente dal 2019 di andare in pensione con il requisito combinato di almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi versati. Della previgente normativa restano in vigore la pensione anticipata (42 anni e 10 mesi uomini, 41 e 10 mesi donne) e la pensione di vecchiaia (67 anni di età anagrafica). Va osservato, innanzitutto, che la misura ha carattere sperimentale: bisogna necessariamente maturare i requisiti di 62 anni e 38 di contributi entro il 31 dicembre 2021; chi avrà i requisiti a questa data conserva il diritto al pensionamento anche negli anni successivi.

Altra norma importante è costituita dal requisito anagrafico di 62 anni, che non viene adeguato alla speranza di vita fino al 1° gennaio 2021. Da segnalare che non è prevista alcuna penalità sulle regole di calcolo dell'assegno, se non la perdita economica nei conteggi finali degli anni anticipati rispetto all'uscita con la vecchia "Fornero". Pertanto chi ha 18 anni di contributi al 1995 continuerà a vedersi l'assegno calcolato con il sistema retributivo sino al 2011.

**Divieto di cumulo Reddito-Pensione**  
Viene ripristinato il divieto di cumulo tra reddito da lavoro e pensione sino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni) per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato di lavoro. È ammesso solo il cumulo con redditi di lavoro autonomo di natura occasionale entro un massimo annuo di 5mila euro lordi.

### Finestre

La nuova normativa di quota 100 vede, inoltre, il ritorno ad un sistema di finestre mobili differenziate tra settore privato e pubblico: rispettivamente 3 e 6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti. La prima uscita è fissata al 1° aprile 2019 (per chi nel settore privato possiede i requisiti entro il 31.12.2018) e al 1° agosto 2019 (per chi nel settore pubblico possiede i requisiti entro il 29.1.2019). Sono state garantite le specificità del comparto scuola e AFAM. Le domande di pensionamento possono essere presentate a far data dal 29 gennaio 2019; qui sotto la tavola con le decorrenze.

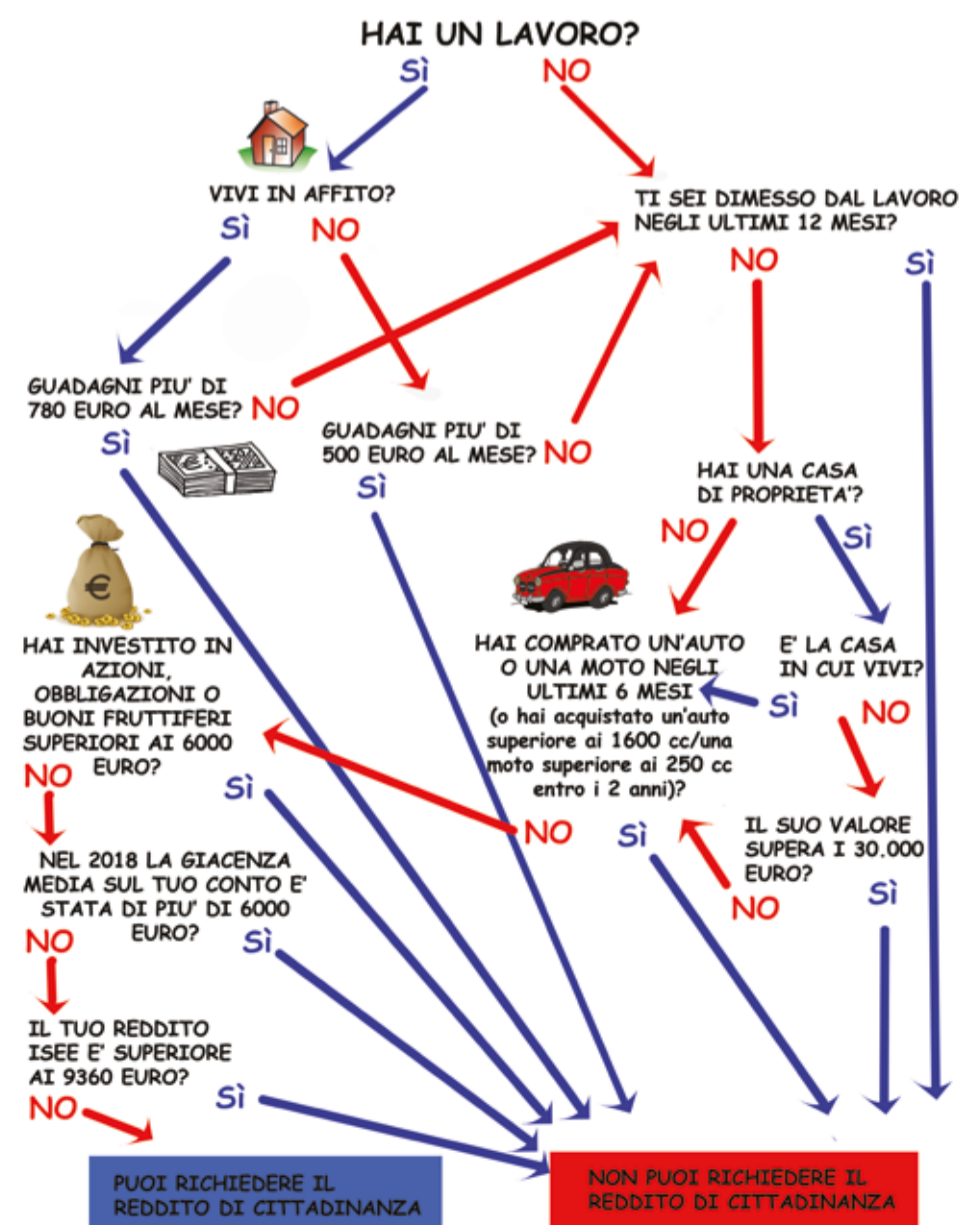
### Soggetti esclusi

Resta fuori dalla quota 100, per espressa previsione di Legge, il comparto Difesa e Sicurezza (Forze Armate, Forze dell'ordine e VV.FF.) al quale continuano ad applicarsi i requisiti previdenziali più favorevoli previsti nel D.lgs. 165/97.

### Contribuzione Utile

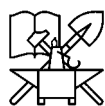
Ai fini del raggiungimento dei 38 anni di contributi è valida la contribuzione a qualsiasi titolo accreditata in favore dell'assicurato (obbligatoria, volontaria, da riscatto, figurativa) fermo restando, per i dipendenti del settore privato, il possesso di almeno 35 anni di contribuzione, ad esclusione dei periodi di disoccupazione e malattia (Circ. Inps 11/2019). Ai fini del pensionamento l'articolo 14, co. 2 del D.L. 4/2019 sancisce la facoltà di cumulare gratuitamente - ai sensi di quanto previsto con la legge 228/2012 - la contribuzione mista (cioè presente nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti; nelle gestioni speciali dei lavoratori commerciali, artigiani e coltivatori diretti; nella gestione separata dell'Inps nonché nelle gestioni sostitutive ed esclusive dell'AGO, escluse le casse professionali). Secondo le stime del Governo nei prossimi anni con questa combinazione potrebbero lasciare il posto di lavoro 300mila lavoratori, in particolare uomini del settore statale.

## Posso chiedere il reddito di cittadinanza?



Il regime delle Finestre nella Quota 100 (DL 4/2019)		
Tipologia di Lavoratore	Data di Maturazione Requisiti Quota 100	Apertura della Finestra
Settore Privato (dipendenti ed autonomi)	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro il 31.12.2018	1° Aprile 2019
	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti dopo il 31.12.2018	Dopo 3 mesi dalla maturazione dei requisiti
Dipendenti Settore pubblico*	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro il 29.1.2019	1° Agosto 2019
	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti dopo il 29.1.2019	Dopo 6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
Comparto Scuola	62 anni e 38 anni di contributi raggiunti entro il 31.12.2019	1° settembre 2019 (domanda di collocazione a riposo entro il 28 febbraio 2019)

\* La domanda di collocamento a riposo deve essere presentata alla PA con un preavviso di sei mesi



**SAVT-INFORME**

**Adeguamento ISTAT dal 01.01.2019 = 1,1%**

FELICE ROUX

Sul numero 4/2018 del « Le Réveil Social » avevamo indicato l'indice di rivalutazione delle pensioni in essere al 31/12/2018 nella misura dell'1,1% a decorrere dal 1.1.2019. La legge per il bilancio 2019 (N°145/2018) ha previsto l'applicazione dell'aumento ISTAT secondo 7 scaglioni di pensione. In particolare per gli importi di pensione fino a 3 volte l'importo minimo cioè (507,42 pensione minima x 3) « 1522,26 euro saranno rivalutati per intero nella misura del 100% ISTAT = 1,1%. Così come tutte le pensioni e trattamenti inferiori a 1.522,26 euro mensili.

	2018	2019
<b>Il trattamento minimo</b>	507,42	513,00
<b>L'assegno sociale</b>	453,00	457,98

Per gli importi superiori a 3 volte il minimo sono previsti aumenti in una misura che può oscillare tra il 97% ed il 40% dell'ISTAT, a seconda di quanto si prende di pensione. La rivalutazione va applicata sull'importo complessivo della pensione che si percepiva al 31.12.2018. Pertanto, salendo l'importo di pensione, l'adeguamento è parziale, con conseguente perdita di potere d'acquisto della stessa. Nella tabella sono indicati gli scaglioni di pensione e la percentuale dell'ISTAT applicata ai singoli importi.

SCAGLIONI DI IMPORTO RISPETTO AL MINIMO	PERCENTUALE ISTAT	AUMENTO PERCENTUALE ISTAT APPLICATA AGLI SCAGLIONI
Pensione fino a 3 volte il Minimo (507,42x3) = 1.522,26	100% x 1,1% =	1,1%
Da 3 a 4 volte il Minimo da 1.522,27 a 2.029,68	97% x 1,1% =	1,07%
Da 4 a 5 volte il Minimo del 2.029,69 a 2.537,10	77% x 1,1% =	0,85%
Da 5 a 6 volte il Minimo da 2.537,11 a 3.044,52	52% x 1,1% =	0,57%
Da 6 a 8 volte il Minimo da 3.044,53 a 4.059,36	47% x 1,1% =	0,52%
Da 8 a 9 volte il Minimo da 4.059,37 a 4.566,78	45% x 1,1% =	0,50%
Oltre 9 volte il Minimo oltre 4.566,78	40% x 1,1% =	0,44%



Si ricorda che l'Inps dal 01.01.2019 ha adeguato le pensioni in base al vecchio sistema, che era più favorevole, non avendo il tempo necessario per applicare le nuove 7 fasce di rivalutazione introdotte con la legge di Bilancio 2019.

Pertanto nei prossimi mesi l'Inps provvederà al pagamento degli importi effettivamente dovuti per il 2019 e verrà effettuato anche un conguaglio nei confronti dei pensionati che da gennaio avranno ricevuto un assegno superiore.

Esempio di Rivalutazione:

Pensione lorda di 1.700,00 euro al 31.12.2018, l'importo rientra nella fascia da 3 a 4 volte il Minimo, pertanto l'adeguamento (vedi tabella) sarà del (97% x 1,1%) = 1,07% (1.700,00 + 1,07%) = 18,19 Euro di aumento dal 01.01.2019.

**SAVT-INDUSTRIE**

**Giorgio Francesco Diémoz  
Nuovo Segretario SAVT/Industrie**



Giovedì 28 febbraio 2019 si sono riuniti, presso la sede del SAVT di Aosta, i componenti del direttivo del SAVT Industrie, eletti nel congresso di categoria che si è tenuto a Nus lo scorso novembre 2018. Giorgio Francesco Diémoz, di 51 anni e residente a Roisan, dipendente della Cogne Acciai Speciali e già membro del precedente direttivo di categoria, è stato eletto all'unanimità e prende il posto di Edy Paganin, che, dopo due mandati, ha ceduto il testimone.

Il nuovo segretario SAVT Industrie Giorgio Diémoz verrà affiancato da due vicesegretari: Barbiero Sabrina (In.Va. Spa) e da Paolo Schiavon (Heineken Spa).

La segreteria del SAVT Industrie è composta inoltre da: Edy Paganin, in qualità di funzionario sindacale e coordinatore operativo e da Vilma Vuillermin (Telecontact Center). La categoria è stata riorganizzata, tenendo conto dei settori di contrattazione, nel seguente modo: Giorgio Francesco Diémoz: Segretario Generale e referente per la contrattazione presso la Cogne Acciai Speciali - SAVT MET/SIDERURGICI, Paolo Schiavon re-

ferente per il settore alimentare/panificazione. (SAVT/ALIMENTARISTI). Davide Janin referente per le telecomunicazioni SAVT/TLC., Annarosa Caffaro referente per il SAVT GOMMA e PLASTICA, Bruno Molino referente per il settore società in house ed Informatica SAVT INFORMATICI

Il SAVT INDUSTRIE ribadisce ed evidenzia la necessità di una nuova politica di sviluppo industriale ed auspica che l'amministrazione Regionale ed anche gli enti locali si occupino maggiormente di politiche del lavoro e si attivino per l'interesse dell'industria valdostana, che, ancora oggi, risulta un motore trainante per il tessuto economico-sociale della Valle d'Aosta.



La segreteria: Schiavon, Vuillermin, Diémoz, Barbiero, Paganin.

**SAVT-FORESTIERS**

**Piano lavori nel settore agricolo-forestale regionale: luci ed ombre**

DIMITRI DÉMÉ

Il Direttivo del Savt/Forestali si è riunito martedì 19 febbraio 2019, presso la sede del Savt di Aosta, per esaminare il Piano Lavori 2019 degli interventi in amministrazione diretta del Dipartimento Risorse naturali dell'Assessorato dell'Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, presentato alle Organizzazioni Sindacali di categoria il 14 febbraio u.s. e successivamente esaminato in Giunta regionale il 15 febbraio scorso. Il piano prevede l'assunzione di 375 lavoratori a tempo determinato per 110 giornate di lavoro, 51 operai forestali a tempo indeterminato e da 43 impiegati forestali a tempo indeterminato.

Sono stati apprezzati gli sforzi economici ed organizzativi sostenuti dall'Amministrazione regionale nel confezionare il Piano Lavori 2019 e per averne anticipato l'avvio rispetto ai gravi ritardi registrati nella stagione lavorativa 2018, ma il Savt/Forestali, nel contempo, rimarca come le problematiche del settore idraulico-forestale regionale siano molteplici, sia relative al Piano Lavori stesso, sia inserite in un'ottica più generale.

A livello sindacale era stato auspicato l'aumento del numero delle giornate di lavoro rispetto alla passata stagione lavorativa. Dobbiamo invece riscontrare la diminuzione di 25 unità del numero complessivo degli operai a tempo determinato ed il mancato recupero dei livelli e delle mansioni cancellate d'ufficio

nel 2018, nodi che attendevano di essere sciolti e risolti in quest'anno 2019.

A tutto ciò, si aggiunge la prossima scadenza (2 maggio 2019) della graduatoria degli operai forestali a tempo determinato, la cui proroga si fa, giorno dopo giorno, sempre più necessaria per garantire l'occupazione dei lavoratori fino ad oggi impegnati dalla Regione.

A seguire, si potrà affrontarne il rinnovo "ex novo" tenendo comunque conto degli attuali criteri di professionalità e di anzianità di servizio degli addetti idraulico-forestali. Rinnovo sempre più impellente per non incappare nelle trappole normative disseminate nella legge regionale 21/2017.

La mancata corresponsione della vacanza contrattuale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sca-



duto il 31 dicembre 2012, e il mancato rinnovo del Contratto Integrativo Regionale di Lavoro, scaduto il 31 dicembre 2010, completano un quadro non certo facile che rispecchia l'attuale, difficile situazione del settore idraulico-forestale regionale, pesantemente colpito, a partire dal 2010, da scelte politiche incomprensibilmente nichiliste.

In merito alla sentenza della Corte di Cassazione del dicembre 2018 che obbliga l'Amministrazione regionale alla corresponsione del rimborso chilometrico agli addetti idraulico-forestali (che spetta, secondo l'articolo 30 del CIRL, ai lavoratori non forniti di mezzo aziendale e che utilizzano il mezzo proprio per raggiungere i luoghi di lavoro dalla sede di riferimento), unilateralmente sospeso dall'Amministrazione regionale a partire dalla stagione lavorativa 2011, il Savt/Forestali invita la stessa Amministrazione all'attivazione dei pagamenti dei rimborsi di cui sopra agli operai ed impiegati forestali a far data dal 1° gennaio 2019 e chiede, alla stessa, di manifestare ufficialmente le proprie intenzioni riguardo la volontà o meno di corrispondere le spettanze di indennità chilometrica, mai liquidati nel corso delle passate stagioni lavorative.

A tal proposito, si ricorda agli iscritti e ai lavoratori del settore che i moduli per la richiesta del pagamento dei chilometri arretrati sono disponibili, gratuitamente, in tutte le sedi Savt presenti sul territorio regionale.

**Il Savt ha aderito alla manifestazione sindacale unitaria a Roma del 9 Febbraio 2019**

ALESSIA DÉMÉ

Il SAVT, come per la precedente azione confederale svoltasi il 27 novembre 2018 a sostegno della piattaforma unitaria sulle priorità per la legge di bilancio nazionale 2019, ha aderito alla manifestazione di Roma di Sabato 9 febbraio 2019, "FuturoalLavoro", contro la manovra finanziaria prevista dal Governo giallo-verde.

Il Savt ritiene che la manovra sia inadeguata e soprattutto carente di una visione strategica che consenta uno sviluppo e una crescita sostenibile per il paese, sia per l'anno 2019 come per il biennio 2020/21.

Le richieste presentate dalle OO.SS. Confederali non sono state prese in considerazione dal Governo e non è stata data nessuna risposta alle innumerevoli istanze e proposte presentate dalle rappresentanze

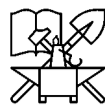
dei lavoratori nella piattaforma rivendicativa.

Ecco le priorità e le richieste unitarie del sindacato: creazione di lavoro di qualità, investimenti pubblici e privati a partire dalle infrastrutture, politiche fiscali giuste ed eque, rivalutazione delle pensioni, interventi per valorizzare gli assi strategici per la tenuta sociale del Paese, a partire dal welfare, dalla sanità, dall'istruzione, dalla Pubblica Amministrazione e dal rinnovo dei contratti pubblici, maggiori risorse per i giovani, per le donne e per il Mezzogiorno.

Il SAVT si è unito alla lotta confederale con l'auspicio che il Governo apra un tavolo di lavoro con i sindacati per rilanciare l'economia, lo sviluppo sostenibile, la crescita e l'occupazione e in difesa degli interessi dei lavoratori e dei pensionati.



**#FuturoalLavoro**  
MANIFESTAZIONE NAZIONALE



## SERVIZI AGLI ISCRITTI SAVT

## Assistenza contrattuale per badanti e lavoratori domestici

FELICE ROUX

Dal 01/01/2019 sono aumentati i minimi contrattuali e gli importi dei contributi INPS per badanti e collaboratori domestici.

Il SAVT, per gli iscritti al Sindacato, fornisce l'assistenza per quanto riguarda l'assunzione e la gestione delle normative contrattuali e previdenziali.

Indichiamo in sintesi le retribuzioni e gli importi dei contributi in vigore dal 01.01.2019 (tabella 1).

Per i lavoratori conviventi è prevista anche l'indennità di vitto e alloggio che corrisponde a 5,61 € al giorno. Nel contratto di lavoro sono previste altre retribuzioni che riguardano i conviventi con orario ridotto, i lavoratori che prestano solo assistenza notturna, ecc...

L'orario di lavoro per i conviventi non può superare le 54 ore settimanali pari a 234 ore medie mensili.

I contributi INPS dal 01.01.2019 sono riportati nella tabella 2

La cifra indicata tra parentesi è a carico del lavoratore domestico.

L'assistenza fornita dal nostro sindacato agli iscritti prevede la procedura per l'assunzione da inviare all'INPS, le eventuali comunicazioni riguardanti le variazioni contrattuali, la cessazione del rapporto di lavoro, nonché la stampa dei bollettini MAV (per versamenti trimestrali dei contributi).

Verranno fornite una sintesi degli

## 1. RETRIBUZIONI CONTRATTUALI DAL 01.01.2019

Livelli	Compensi lordi mensili Per lavoratori conviventi	Compensi lordi Orari per lavoratori Non conviventi
A	636,2	4,62
A SUPER	751,88	5,45
B	809,71	5,78
B SUPER	867,55	6,13
C	925,4	6,47
C SUPER	983,22	6,82
D	1156,72+171,04	7,87
D SUPER	1214,56+171,04	8,21

elementi contrattuali (mansioni, livelli retributivi, ferie, riposi settimanali, malattia, infortunio, permessi, orario di lavoro, lavori festivi, ecc...).

Verranno predisposti il prospetto della busta paga, l'importo del TFR (liquidazione maturata) e la documentazione dei redditi percepiti dai lavoratori al fine della loro dichiarazione dei redditi.

**IMPORTANTE.** Agevolazioni fiscali per i datori di lavoro che assumono badanti e collaboratori domestici:

a) Deduzione dal reddito: i contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici (colf e badanti, ecc...) per la parte a carico dei datori di lavoro, possono essere dedotti dal reddito complessivo per un importo massimo di 1549,37 euro annuo.

b) Detrazioni d'imposta: Oltre alle

deduzioni previdenziali sopra descritte al punto (a), le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza, risultante da apposita certificazione medica, possono essere messe in detrazione d'imposta fino ad un massimo di 2.100,00 euro annuo, solo se il reddito complessivo non supera i 40.000,00 euro.

Le detrazioni spettano anche per le spese sostenute per i familiari non a carico (coniuge, figli, discendenti dei figli, genitori, generi e nuore, suoceri/e, fratelli e sorelle, nonni/e) in questo caso il contratto di assunzione deve essere stipulato dal familiare che richiede l'agevolazione.

Pertanto invitiamo gli interessati a rivolgersi presso le nostre sedi del sindacato per avere tutte le informazioni necessarie.

## SAVT - NATIONS SANS ÉTAT

## Il SAVT a fianco degli imputati e dei prigionieri politici catalani



GUIDO CORNIOLO

È iniziato martedì 12 febbraio scorso al Tribunal Supremo di Madrid, il processo ai 12 leader dell'indipendentismo catalano imputati di aver realizzato il referendum del 1° ottobre 2017 che portò alla dichiarazione unilaterale di indipendenza del Parlamento catalano il 27 ottobre dello stesso anno. La risposta del Governo spagnolo, allora guidato dal popolare Mariano Rajoy, fu l'applicazione dell'articolo 155 della Costituzione con il commissariamento della Generalitat e il carcere per metà del Governo (l'altra metà si rifugiò all'estero) e la successiva indizione delle elezioni catalane il 21 dicembre del 2017, elezioni in cui i partiti indipendentisti malgrado una violenta campagna di informazione contro l'indipendentismo, riconquistarono la maggioranza parlamentare.

Il processo è iniziato all'indomani della sospensione del dialogo con la Generalitat da parte del Governo del socialista Pedro Sánchez, stretto tra le critiche interne al suo partito e la destra spagnola in piazza, per ribadire l'indivisibilità dello Stato

spagnolo. Sul banco degli imputati, dopo oltre un anno di carcere preventivo, cinque ex-consiglieri e il vicepresidente della Generalitat Oriol Junqueras, l'ex-presidente del Parlament Carme Forcadell e i due leader dell'associazionismo indipendentista, Jordi Sánchez e Jordi Cuixart. Tutti sono accusati di ribellione e, chi era al governo, anche di malversazione di fondi pubblici, con una richiesta di pene tra i 16 e i 25 anni di reclusione. Ad essi si aggiungono altri tre ex-consiglieri in libertà vigilata, accusati di disobbedienza e malversazione, con una richiesta di 7 anni di carcere. L'accusa è rappresentata dalla Procura Generale, dall'Avvocatura dello Stato e dal partito di estrema destra Vox, nella sua componente popolare. L'imputazione del delitto di ribellione, in Spagna, richiede l'esercizio della violenza. Una violenza che, invece, nel corso dell'autunno catalano e di tutto il procés non c'è mai stata, come hanno ritenuto le autorità giudiziarie di Belgio e Germania, negando, per assenza del relativo presupposto, l'extradizione richiesta per Carles Puigdemont e gli altri indipendentisti esiliati.

Come Savt denunciemo la violazione delle libertà e dei diritti fondamentali che si vanno compiendo con la celebrazione di questo processo: dalla libertà di espressione al diritto di protesta, dal diritto al giudice naturale stabilito per legge a quello della privazione della libertà personale.

La completa assenza di violenza nella lotta indipendentista catalana pone all'attenzione europea la necessità di una soluzione politica della crisi catalana. Non è solo un problema interno della Spagna: il diritto all'autodeterminazione di un popolo e di una comunità utilizzando strumenti non violenti e democratici è sancito da precise norme internazionali e la via della mediazione politica è l'unica strada possibile per ricucire il tessuto sociale catalano lacerato da questa situazione che sembra senza soluzione.

Il Savt nell'auspicare l'apertura di un tavolo di trattative tra Madrid e Barcellona con la mediazione del Parlamento europeo, ribadisce la sua vicinanza e il suo sostegno morale e politico a tutti i politici indipendentisti catalani che oggi, privati della loro libertà, rappresentano la volontà di un popolo pronto a difendere la propria identità culturale, linguistica ed economica con il senso di responsabilità di appartenere ad una Europa dei popoli e delle comunità che la compongono e non ad una Europa delle multinazionali e della miope burocrazia.

## 2. I CONTRIBUTI INPS DAL 01.01.2019

ORARIO DI LAVORO	PAGA ORARIA EFFETTIVA	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
FINO A 24 ORE SETTIMANALI	FINO A 8,06	1,42 (di cui 0,36)	1,52 (0,36)
	DA 8,06 A 9,81	1,61 (di cui 0,40)	1,72 (0,40)
	OLTRE 9,81	1,96 (di cui 0,49)	2,10 (0,49)
CON 25 E PIU' ORE SETTIMANALI	QUALSIASI RETRIBUZIONE ORARIA	1,04 (di cui 0,26)	1,11 (0,26)

## SAVT-SPECTACLE

## La crisi dei casinò italiani: le speranze per Saint-Vincent

CLAUDIO ALBERTINELLI

Casinò chiuso da oltre 7 mesi per fallimento senza nessuna prospettiva immediata e reale di riapertura. Dipendenti comunali senza stipendio da più di un anno. Asilo nido chiuso perché non ci sono più i fondi per garantire il servizio. Scuole senza riscaldamento. Banco alimentare per distribuire ai cittadini le derrate alimentari offerte solidariamente dai paesi limitrofi.

Tutto questo potrebbe sembrare fantascienza in prima battuta, in realtà è quello che sta vivendo Campione d'Italia a seguito della chiusura per fallimento della locale casa da gioco avvenuta nel mese di luglio 2018. Quella che era una cittadina modello, dove la ricchezza la si respirava letteralmente in ogni angolo, quasi fosse una piccola Montecarlo, è diventata una città fantasma con un'economia letteralmente distrutta. Casinò chiuso, Comune commissariato, attività commerciale che stanno chiudendo una alla volta, la vicina Svizzera che ogni due giorni fa arrivare per solidarietà un camion di derrate alimentari. Uno



Il Casinò di Campione d'Italia

scenario apocalittico al quale nessuno avrebbe immaginato di poter assistere nemmeno nel peggiore degli incubi. E invece è diventata drammaticamente la triste realtà quotidiana.

Tutto questo è quello che stiamo cercando con ogni sforzo di evitare che accada al casinò di Saint-Vincent e a tutto il tessuto socio-economico che vi gravita intorno. Purtroppo anche la nostra prestigiosa casa da gioco ha rischiato, e rischia ancora, di fare la fine di quella di Campione. Entro la metà di marzo l'amministratore unico Filippo Ro-

lando dovrà depositare in tribunale il piano di concordato preventivo. A quel punto inizieranno tutta una serie di procedure tecniche/amministrative che dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno con l'auspicata asseverazione del piano. Solo in quel momento potremo realmente iniziare a tirare un primo respiro di sollievo. Se tutto andasse per il verso giusto, l'azienda avrà poi cinque anni di tempo per rientrare del debito. Diciamo che è iniziato il conto alla rovescia per evitare la chiusura dell'azienda e speriamo di non dover mai assistere a quan-

to accaduto a Campione. In tutto questo percorso ad ostacoli i primi risultati della crisi del Casinò della Vallée SPA si stanno, purtroppo, già concretizzando sulla pelle dei lavoratori. A seguito dell'accordo approvato dal referendum dei lavoratori nelle scorse settimane, ci sarà infatti un'ennesima riduzione delle retribuzioni e delle tutele normative contrattuali ma, cosa ancora più grave, si concretizzerà il licenziamento di 135 dipendenti. 100 di loro dovrebbero raggiungere la pensione entro i prossimi due anni o poco più, sempre che non vi siano cambiamenti sulle norme previdenziali. Gli altri 35 saranno dei disoccupati verso i quali l'azienda si è impegnata ad aiutarli per un'eventuale ricollocazione anche verso delle ditte esterne. Ovviamente senza nessuna garanzia. L'unica reale certezza che hanno i 135 è di potere utilizzare l'ammortizzatore sociale della NASPI per i prossimi 24 mesi, integrata da una buonuscita erogata dall'azienda.

Sarà solo il tempo a dirci come si concluderà questa triste storia.



## XVII<sup>ème</sup> Congrès Confédéral: Tradition, solidarité, progrès

FRANÇOIS STÉVENIN

Trois mots pour résumer le passé, le présent et le futur du SAVT.

Dans son exhaustif rapport, le secrétaire sortant, Guido Corniolo, a souligné les raisons d'être du SAVT et il a tracé le chemin pour son avenir.

Le SAVT est un syndicat confédéral et il n'est surtout pas à confondre avec les Syndicats autonomes, qui normalement sont des syndicats corporatifs et ne défendent que les intérêts d'une catégorie ou d'une corporation.

Le SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est Autonome en raison de l'Autonomie de la Vallée d'Aoste.

Dans les années 50, les dirigeants des sections des travailleurs valdôtains ont tout essayé pour conjurer, en Vallée d'Aoste, la scission syndicale et pour créer une Chambre de Travail, c'est-à-dire un syndicat unique et unitaire dans notre région mais, hélas, cela n'a pas été possible en raison des décisions et des pressions romaines.

Connaître l'histoire de la Vallée d'Aoste et de son Autonomie s'avère donc indispensable pour les dirigeants, les fonctionnaires et les associés du syndicat : formation et information sont les moyens fondamentaux pour comprendre la philosophie et les raisons de la naissance du syndicat.

Un syndicat qui défend, avant tout, les intérêts des travailleurs qui vivent en Vallée d'Aoste, qui prône

leur croissance sociale, économique et culturelle, qui œuvre pour leur épanouissement et qui essaye de créer les conditions pour la réalisation du fédéralisme intégral et solidaire.

Le SAVT est un syndicat regroupant les différentes catégories de travailleurs, mais il a une organisation, une vision solidaire et une gestion financière unitaire ; d'ailleurs toutes les catégories participent à l'élection du Conseil fédéral, l'organe le plus important du syndicat.

Une solidarité entre les catégories, mais aussi une solidarité avec les travailleurs des autres organisations syndicales : unité dans la diversité ! Depuis quelques temps, le SAVT fait partie du CSI, le Conseil syndical interrégional, et depuis longtemps œuvre avec les organisations syndicales des Nations sans État, des Communautés nationales et des Minorités ethniques et linguistiques. Une plateforme a été mise sur pied pour construire une société solidaire et ouverte, un pacte social ayant comme but l'égalité des personnes humaines, les droits humains et l'autodétermination des Peuples.

Une solidarité qui va aussi vers les travailleurs immigrés, car les Valdôtains ont connu le fléau de l'émigration : il n'y a pas de commune en Vallée d'Aoste, il n'y a pas de famille valdôtaine qui n'ait vu partir à l'étranger quelqu'un de ses membres. On ne peut pas résoudre ce problème en construisant de murs. On ne peut pas non plus accepter une immigration clandestine. Tout

projet d'accueil est le bienvenu, à une seule condition : qu'il respecte notre culture, nos traditions et nos langues.

Le SAVT est une organisation qui veut participer avec les autres catégories sociales et les autres partenaires au développement du Pays d'Aoste, à sa croissance économique, sociale et culturelle. Pour ce faire, il faut revendiquer un rapport nouveau avec la politique, avec les gouvernements régionaux qui trop souvent ont été sourds vis-à-vis des propositions du syndicat. Un rapport différent doit être instauré avec l'Université, qui devrait répondre aux nécessités de notre région avec des parcours universitaires qui tiennent compte du fait que nous sommes avant tout une région de montagne.

La recherche, la formation professionnelle et l'innovation sont les principaux instruments pour l'avenir de la Vallée d'Aoste. Tous les secteurs sont concernés : agriculture, industrie, énergie, transports, artisanat, commerce etc. Sans oublier non plus les services primordiaux, tels que l'école et le service socio-sanitaire. Une nouvelle et extraordinaire politique pour l'emploi est, par ailleurs, souhaitable. Pour ce faire, il faut de la cohésion sociale et de la participation. C'est bien ce que le SAVT a souhaité et demandé avec beaucoup de force lors de son congrès à Saint-Vincent, au mois de décembre dernier.

## SAVT-INDUSTRIE

### Elezioni RSU: exploit all'INVA Spa per i candidati del SAVT

EDY PAGANIN

Alle elezioni svoltesi il 26 e 27 febbraio 2019 presso la società In.Va. Spa, il Savt Met vede riconfermate le tre RSU uscenti.

Su un totale di 143 voti validi i candidati del SAVT raccolgono 113 voti, quasi l'80% dei consensi.

Una conferma per Sabrina Barbiero, Andrea Balzo e Bruno Molino che è frutto del lavoro svolto, in rappresentanza dei lavoratori di In.Va Spa nel triennio 2015-2018.

La segreteria e tutto il direttivo esprimono un caloroso ringrazia-

mento a tutti coloro che hanno dato fiducia alla lista del Savt e più in modo particolare a tutti i partecipanti alle elezioni.

Un ringraziamento particolare va rivolto alla commissione elettorale per l'impegno ed il tempo messo a disposizione del sindacato.

Infine la Rappresentanza Sindacale Unitaria del Savt desidera porgere i propri complimenti e un "in bocca al lupo" alla neo eletta RSU della Fiom Cgil, con la quale ci auguriamo fruttuosa collaborazione nell'esclusivo interesse di tutti i lavoratori IN.VA Spa.



Le RSU - SAVT elette all'INVA Spa: Molino, Barbiero e Balzo

## SAVT-FONCTION PUBLIQUE

### La monetizzazione delle ferie non godute: una battaglia di principio



MAURO CRÉTIER

Incredibile epilogo della vicenda che ha coinvolto una nostra iscritta dipendente di un Ente Locale della Valle d'Aosta. L'istituto delle ferie è disciplinato non solo da tutti i contratti collettivi e da svariati testi di legge, ma anche nella stessa Costituzione Italiana. Parrebbe però che nel pubblico impiego se le stesse non sono godute e la causa di cessazione del rapporto di lavoro dipenda dalla volontà della lavoratrice o da evento programmabile non possano essere erogate indennità sostitutive. Il Decreto Legge 95/2012 recita testualmente «Le ferie, i riposi ed i permessi (omissis) sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento (omissis) » Tale principio chiaramente è suffragato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

nonché da svariati pareri dell'ARAN. Il tutto per il solo fatto che nel nostro paese qualunque principio si deve piegare alle ragioni di bilancio senza nessun distinguo. La vertenza che abbiamo patrocinato consisteva per l'appunto nel mancato indennizzo delle ferie non godute a seguito di dimissioni della lavoratrice e pertanto della cessazione del rapporto di lavoro.

In premessa pare opportuno riassumere i fatti. La lavoratrice nel corso dell'anno 2012, a seguito di assenza prolungata per malattia di una collega di lavoro e delle sempre crescenti incombenze attribuite al suo ufficio, non riusciva a godere delle ferie contrattualmente previste. Situazione che purtroppo nei nostri Enti Locali è piuttosto diffusa in conseguenza delle dotazioni organiche sempre più carenti. Nel corso dell'autunno dello stesso anno la stessa decide di partecipare ad una procedura concorsuale di un altro Ente Locale nella speranza di avere un contesto di lavoro leggermente più conciliante rispetto alle proprie esigenze familiari. Caso vuole che la procedura in questione vede vincitrice la nostra iscritta alla quale viene intimato di prendere servizio entro il 31.12 in conseguenza del fatto che la legge di bilancio della Regione Valle d'Aosta dell'epoca non consentiva per l'anno successivo nessuna assunzione a tempo indeterminato da parte degli Enti Locali. La nostra iscritta viene a conoscenza di essere la vincitrice del concorso in data 21 dicembre con pochissimi giorni lavorativi di fronte prima

che l'anno si conclude. La stessa chiaramente rispetta quanto intimato dalla nuova amministrazione, consapevole come era che non prendere servizio entro fine anno le avrebbe chiuso le porte rispetto alla nuova collocazione lavorativa, e rassegna le dimissioni in data 28 dicembre (festività e week end non le consentivano nulla di diverso). Pertanto la stessa non ha potuto fruire delle ferie maturate tenuto conto anche che il suo dirigente in data 31 ottobre aveva adottato un atto con il quale posticipava la fruizione delle ferie all'anno successivo per ragioni organizzative conseguenti appunto a carichi di lavoro e assenze del personale assegnato all'ufficio.

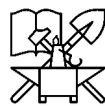
Detto questo, alla cessazione del rapporto di lavoro e con la liquidazione delle ultime spettanze, la nostra iscritta non si è vista indennizzare le ferie maturate e non godute in applicazione del decreto legge 95/2012, visto che quest'ultimo esclude la possibilità di monetizzare le ferie non godute laddove la causa della cessazione del rapporto di lavoro sia conseguente alle dimissioni volontarie. Immediatamente la lavoratrice si rivolge ai nostri uffici ritenendo di subire un torto in conseguenza del fatto che il mancato godimento delle ferie annuali le aveva già arrecato un danno per il mancato recupero psico-fisico e che non ricevere neanche il relativo indennizzo sarebbe stata una beffa troppo pesante da poter digerire.

Analizzati i fatti abbiamo da subito rilevato che la lavoratrice aveva ras-

segnato le dimissioni in un contesto nel quale non poteva ritardare tale atto se non perdendo la nuova chance lavorativa ed inoltre le aveva rassegnate in data 28 dicembre, periodo nel quale contrattualmente e normativamente le avrebbe già dovute godere. Ritenevamo inoltre che il mancato godimento delle stesse fosse conseguente ad una esigenza organizzativa dell'ente e non certo alla mancata capacità della dipendente di programmare l'istituto in parola o alla volontà di non fruire dell'istituto in parola. Ci siamo sin da subito attivati affinché l'amministrazione modificasse i provvedimenti e venisse incontro alla lavoratrice, ma ogni tentativo è stato inutile. Decidiamo allora congiuntamente all'ufficio vertenze e all'avvocato Claudia Tomiozzo di depositare ricorso affinché venisse fatta giustizia. Il giudice del lavoro di primo grado respinge in toto le nostre ragioni ritenendo che le dimissioni sono comunque un atto volontario ancorché rassegnate nel contesto sopra descritto e che ai sensi del quadro normativo italiano non possono essere assolutamente monetizzate. Chiaramente a seguito dei dovuti approfondimenti percorriamo un ulteriore grado di giudizio, perché ci risultava veramente difficile accettare una sentenza secondo noi poco fondata. In secondo grado, con nostro grande piacere, i giudici stabiliscono i seguenti principi. Il contesto nel quale la nostra aderente ha rassegnato le dimissioni non è certo meritevole di essere afflitto secondo le previsioni di legge, in quanto la

volontà del legislatore italiano era quella di penalizzare le dimissioni liberamente rassegnate senza che le stesse siano conseguenti a costrizioni di qualunque genere. Ma l'aspetto più interessante è quello per cui secondo le direttive europee e secondo svariante sentenze di Corte di Giustizia Europea nessun lavoratore, quale che sia la causa per la quale cessa il rapporto di lavoro, può perdere delle ferie. In sostanza le ferie non godute vanno sempre monetizzate e la norma italiana sul punto non può essere applicata. Peccato che per arrivare a questa decisione il lavoratore abbia dovuto percorrere due gradi di giudizio e ad oggi non abbia ancora ricevuto il giusto indennizzo che spettava già nel gennaio 2013 !!! Siamo comunque fieri del percorso fatto e per aver ottenuto giustizia per una nostra iscritta e per aver sancito un principio che nessuna amministrazione sta rispettando. Siamo a disposizione per tutti coloro che, avendo operato per la pubblica amministrazione, non abbiano ricevuto la giusta monetizzazione delle ferie non godute. Devo infine ringraziare l'ufficio vertenze nella persona del dottor Mafra Fortunato e l'avvocato Claudia Tomiozzo per avermi coadiuvato con successo nella vertenza in questione.

**Si avvisano gli iscritti SAVT che presso la sede di Aosta possono prendere visione di tutte le convenzioni siglate a loro favore dal sindacato**



## SAVT-RETRAITÉS

## Aldo Cottino dà il cambio a Giorgio Rollandin



Aldo Cottino e Giorgio Rollandin

Dopo nove anni da Segretario dei Retraités e otto, prima da Funzionario e poi da Vice Segretario, per un totale di 17, Giorgio Rollandin lascia il timone del SAVT-RETRAITÉS, la

sezione pensionati, con 3.500 iscritti del Sindacato SAVT.

Lo sostituisce Aldo Cottino di Gressan. Il "cambio della guardia" è avvenuto venerdì 18 gennaio, durante la riunione del Comitato Direttivo. Affiancheranno il nuovo Segretario i due Vice Luigi Impérial di Charvensod e Piera Squinobal di Verrès. Gli altri componenti della Segreteria sono: Giorgio Rollandin di Aosta, che continuerà a essere presente, quale responsabile dell'attività socio-turistico-culturale, presso l'ufficio di Aosta dei Retraités - lunedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00 - cell 320 0608907, Aldo Savin di Cogne, Leone Landry di Oyace e Arduino Rolland di Challand-Saint-Victor.

G.R.

## VIE SOCIALE DU SYNDICAT

## Quinziesime "Fête du Printemps" - 28 Avril 2019 Dimanche 28 avril 2019 Saint-Martin-de-Corléans, Aoste Restaurant "L'ancien Braconnier", Chesallet-Sarre

GIORGIO ROLLANDIN

Dopo Gignod (mon pays natal) eccoci a Saint-Martin-de-Corléans - Aosta per la quindicesima "Fête du Printemps". Abbiamo scelto questo quartiere di Aosta anche perché qui, ogni domenica, si celebra una Santa Messa in francese e, credo, sia l'unica che, purtroppo, si celebra ancora in tutta la Valle d'Aosta, nonostante il nostro bilinguismo costituzionalmente garantito. Il ristorante scelto è "L'ancien Braconnier" sulla collina di Sarre.

## PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 9,45 - Santa Messa in francese nella Chiesa parrocchiale di Saint-Martin-de-Corléans con distribuzione del "pain béni"

Ore 11,00 - Visita guidata dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans, di fronte alla Chiesa

Ore 12,00 - Conferenza, nella sala riunioni dell'area megalitica, di Joseph-César Perrin su "Saint-Martin-de-Corléans: brève histoire d'une ancienne communauté"

Ore 13,00 - Pranzo presso il ristorante "L'ancien Braconnier" sulla collina di Sarre. Il ristorante si raggiunge svoltando a destra per chi

sale da Aosta e a sinistra per chi scende da Courmayeur, al semaforo di Villa des Fleurs e seguendo poi le indicazioni per il ristorante "L'ancien Braconnier".

## MENU

## Antipasti

Carne salata con rucola e scaglie di grana

Flan di porri in salsa al gorgonzola  
Vol au vent ai funghi porcini

## Primi

Risotto al radicchio e salsicetta  
Agnolotti di brasato con pancetta croccante e champignons

## Secondi

Coppa di maiale alla birra  
Spinaci al burro  
Patate aromatiche

## Dessert

Semifreddo ai frutti di bosco

## Vini

Chardonnay - Torrette cave  
Acqua minerale gasata e naturale

## Caffè

Pousse-café

Seguirà pomeriggio in allegria con i fisarmonicisti Mile Danna, Leonardo di Brusson, Eligio di Champorcher, il chitarrista Alberto Faccini di Aosta e Adolphe di Cogne con il suo "TAMBOU".

La quota individuale di partecipazione, omnicomprensiva, da versare

anticipatamente e per intero all'atto dell'iscrizione alla "Fête", è la seguente: **ISCRITTI SAVT euro 30,00 - NON ISCRITTI 35,00.**

**Le prenotazioni**, con il pagamento della relativa quota, dovranno avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno martedì 23 aprile presso le sedi SAVT:

Aosta tel. 0165-238384 0165-238394  
Verrès tel. 0125-920425

Pont-Saint-Martin tel 0125-804383  
e/o Giorgio cell. 320-0608907

La festa, come d'altronde tutte le attività socio-culturali organizzate dal SAVT-Retratés è aperta a tutti, pensionate/i, lavoratrici/lavoratori ancora "sulla breccia", familiari, amiche/amici e simpaticizzanti.

Amis du Savt, dimanche 28 avril tous à Saint-Martin-de-Corléans pour la Sainte Messe en français, pour visiter les fouilles archéologiques, pour la conférence de Joseph-César Perrin, pour participer enfin au dîner et "pe passé euna dzenta dzornà insemble et saluye lo retor de l'éfourié et de la dzenta saison".

Organizzazione Savt-Retratés

Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo



### RETRAITÉS - PENSIONATI NUOVI ORARI APERTURA UFFICI



**Aosta** ore: 8,00 - 12,00 lunedì, giovedì e venerdì  
8,00 - 12,00, 15,00 - 17,00 martedì

Per mantenere sempre più stretti i legami col territorio si informa che il Segretario del Savt-Retratés, Aldo Cottino sarà presente nelle sedi di:

<b>Pont-St.-Martin</b>	ore: 9,00 - 11,30	1° Mercoledì del mese
<b>Châtillon</b>	ore: 9,00 - 11,30	2° Mercoledì del mese
<b>Verrès</b>	ore: 9,00 - 11,30	3° Mercoledì del mese
<b>Morgex</b>	ore: 9,00 - 11,30	4° Giovedì del mese

Con la convinzione di dare un servizio in più ai nostri associati ci auguriamo che questa opportunità venga utilizzata il più possibile dagli iscritti del SAVT Retraités. Per ogni necessità contattare il n.tel. 335 68 23 445

## SUITE DE LA PAGE 1 - ÉDITORIAL NOUVEAU DEFI DU SAVT

Nous avons toujours rappelé les liens de complémentarité entre la lutte autonomiste menée historiquement par l'Union Valdôtaine et le chemin parcouru ensemble pour s'acheminer vers une démocratisation généralisée de l'économie, base fondamentale pour l'autodétermination du Peuple valdôtain.

Le SAVT n'est pas allé chercher ses positions dans une idéologie quelconque venue d'ailleurs. Nos sources sont communes dans l'esprit du fédéralisme d'Emile Chanoux. Le SAVT les a tirées de l'engagement de ses militants comme Albert Vuillermoz, Giancarlo Ravet, Pierre Fosson, Silvain Bois, Pietro Bioley, Vittorio Rosset, pour arriver à Pierre Grosjacques, à mon père Eugenio et à tous les Secrétaires généraux qui m'ont précédé, pour affirmer que le travail est un droit indispensable à l'intégration de chacun(e) dans la société. L'emploi doit être un contrat relevant du droit et non plus un « service » impliquant une reconnaissance éternelle et des entraves électorales.

L'avenir du SAVT dépend encore et toujours de l'indépendance qu'il a su préserver malgré toutes les turbulences qui ont secoué les mouvements régionalistes et autonomistes valdôtains. Cet avenir dépend également de la lucidité de ses cadres et de ses militants qui doivent continuer à tenir compte de la complémentarité de la lutte pour l'autonomie et de la lutte pour la défense de notre état social, sans permettre au politique de prendre le dessus sur le social. Ce pari difficile à tenir pour les

autonomistes, nationalistes, indépendantistes ou régionalistes que nous sommes, quelle que soit la tendance à laquelle nous appartenons ou dans laquelle nous nous reconnaissons, constitue le seul et le plus efficace moyen pour assurer une longue vie à notre syndicat, outil indispensable, pour toute la communauté valdôtaine, pour la défense des intérêts des travailleurs de notre pays.

Vous le savez, nous sommes une petite Organisation syndicale par rapports aux organisations nationales, mais nous avons toujours été à la hauteur de nos tâches en défense des droits de nos inscrits.

Comme j'ai expliqué au Congrès de Saint Vincent, nos douze catégories et nos plus de huit mille cinq cent membres nous permettent de regarder, aussi d'un point de vue économique et organisationnel, avec tranquillité à l'avenir prochain de notre Organisation. Mais, dans un période de profonds changements sociaux et économiques, nous ne pouvons pas baisser la garde et il faut la participation de vous toutes et tous. Il faut augmenter le sens d'appartenance pour sauvegarder notre force propulsive et pour continuer à être un des syndicats de référence de notre communauté. Je sens encore une fois le devoir de remercier tous mes collaborateurs et les fonctionnaires pour l'engagement avec lequel ils ont travaillé pour maintenir et faire grandir notre syndicat. Bon chemin à vous tous pour les prochains cinq ans de travail syndical.

Guido Corniolo

## Padova e le Ville Venete - Crociera sul Brenta 1-2 Giugno

GIORGIO ROLLANDIN

La gita organizzata l'anno scorso in Liguria e nel Principato di Monaco della durata di quattro giorni, non ha avuto luogo per non aver raggiunto il numero minimo di iscritti previsto.

Quest'anno la nostra escursione si riduce a due giorni di gita, cosa che consente chiaramente di ridurre i costi di partecipazione e speriamo possa riscuotere una buona adesione. Visiteremo Padova e le meravigliose Ville Venete, partecipando ad una mini crociera sul fiume Brenta, dopo l'esperienza fatta sul Danubio da Dusseldorf a Basilea dal 23 al 27 maggio 2006. I nostri "aficionados" ricordano senz'altro questa magnifica esperienza fluviale.

## Programma

**Sabato 1° giugno - Aosta - Padova**  
Ritrovo dei partecipanti e partenza alla volta di Padova. Arrivo e pranzo in ristorante. Pomeriggio dedicato alla visita della città: Cappella degli Scrovegni, Piazza delle Erbe, Palazzo della ragione e Basilica di Sant'antonio: Al termine sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.

**Domenica 2 giugno - Ville Venete**  
Prima colazione in Hotel. Giornata con la guida dedicata alla navigazione sul Brenta. Durante la navigazione ci sarà la possibilità di visitare due Ville Venete caratteristiche: Villa Widmann e Villa Malcontenta. Pranzo durante l'escursione in ristorante. Arrivo a Fusina, termine della navigazione e rientro in Bus, soste lungo il percorso di rientro. Arrivo previsto in Valle in tarda serata.

**La quota individuale di partecipazione omnicomprensiva**, ad eccezione della prima colazione del 1° giugno e della cena del 2 giugno, da versare all'atto della prenotazione è: per gli iscritti Savt euro 335, non iscritti euro 385. Camera singola supplemento iscritti euro 40, non iscritti euro 45. **Le iscrizioni, con il versa-**



Padova Prato della Valle

**mento integrale della quota** devono essere effettuate entro e non oltre lunedì 20 maggio alle ore 12.00.

## La quota comprende:

- Bus granturismo riservato per tutta la durata del viaggio
- Sistemazione in Hotel 4\* a Padova
- Ingresso alla Cappella Scrovegni
- Guida riservata per Padova
- Pranzo a Padova (bevande incluse - 1/2 acqua minerale e 1/4 di vino)
- Trattamento di mezza pensione con cena in Hotel bevande incluse
- Pranzo del giorno della navigazione con bevande incluse
- Accompagnatore per il viaggio
- Biglietti per la crociera sul Brenta
- Gli ingressi alle Ville Widmann e Villa Malcontenta
- Assicurazione RC nuovo mondo

## La quota non comprende:

- La colazione del primo giorno e la cena del secondo giorno.
- Le mance, gli extra in genere.
- Assicurazione annullamento viaggio da stipulare, volendo, contestualmente alla prenotazione, fornendo nome, cognome, indirizzo, codice fiscale e numero di cellulare pari a: 40,00 euro.
- Tutto quanto non espressamente non indicato ne «la quota comprende». **Penalità in caso di annullamento**

**lamento viaggio.** Ai partecipanti che recedono dal contratto prima della partenza saranno addebitati i costi della penale nella misura indicata qui di seguito:

- 10% della quota, dall'atto della prenotazione sino a 29 giorni lavorativi ante partenza.
- 20% della quota, da 28 giorni a 20 giorni lavorativi ante partenza.
- 30% della quota, da 19 giorni a 10 giorni lavorativi prima della partenza.
- 100% della quota, da 3 giorni a 0 giorni lavorativi ante partenza.

## Orari di partenza del pullman

Courmayeur	Ore	5,30
Fermata pullman di linea		
Morgex	Ore	5,40
Fermata pullman di linea		
Aosta	Ore	6,00
Nuova sede del SAVT - Via Carrel		
Châtillon	Ore	6,40
Fermata pullman di linea		
Verrès	Ore	6,50
Fermata pullman di linea		
Pont-Saint-Martin	Ore	7,00
Fermata pullman di linea, all'uscita del casello autostradale		

**Per qualsiasi problematica** concernente il viaggio telefonare al numero di cellulare: 320-0608907, risponderà Giorgio Rollandin, responsabile della gita. Il SAVT-Retratés si appoggia, per l'organizzazione della gita ad una agenzia turistica. Instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio con la stessa ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano i viaggi turistici. Si rammenta, infine, che per i pernottamenti nell'Hotel e onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli, è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta.

Organizzazione Savt-Retratés

Direzione tecnica: Agenzia Nuovo Mondo



# CAMPAGNA FISCALE 2019 (730/2019 - UNICO - IMU - RED - DSU)

CLAUDIO APPARENZA



Lo staff CAF del SAVT di Aosta

Anche quest'anno IL SAVT, tramite il CENTRO SERVIZI VALLE D'AOSTA SRL, è a disposizione di tutti gli iscritti per la compilazione del MOD 730, UNICO, IMU e TASI. Si può inoltre richiedere il CALCOLO ISE, ma solo su APPUNTAMENTO

## NOVITÀ IMPORTANTE!!!

- ✎ Il modello 730/2019 sarà compilato dal 1° aprile al 23 luglio 2019 esclusivamente con prenotazione, agli iscritti SAVT, da effettuarsi presso le nostre sedi di Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin.
- ✎ Per motivi organizzativi, quest'anno è attivo solo per la sede di Aosta ed esclusivamente nei giorni martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30, un servizio di prenotazione telefonico al seguente numero: 345 54 14 464

Se si preferisce non utilizzare il servizio telefonico per prendere ap-

puntamento si può, come sempre recarsi personalmente nell'ufficio di AOSTA, via Giorgio Carrel, 4 o presso le nostre Sedi periferiche:

**Verrès** – Via Duca d'Aosta, 29 - tel. 0125 920425

**Pont Saint Martin** – Via Chanoux, 9 - tel. 0125 804383

- ✎ Si invitano gli utenti ad individuare un giorno ed un'ora e prendere l'appuntamento presso la sede più conveniente.
- ✎ Le prenotazioni si effettuano presso le sedi di Aosta, Verrès e Pont-Saint-Martin fino al 13 luglio 2019 previa disponibilità essendo la scadenza del modello 730/2019 il 23 luglio 2019.
- ✎ Ad oggi la scadenza ufficiale per la compilazione del modello 730/2019 è fissata per il 23 luglio 2019.

Si chiede a tutti i lettori del "Réveil Social" di dedicare qualche minuto alla lettura e all'utilizzo di queste informazioni, che diventano utili per una corretta compilazione della denuncia dei redditi. Si ringrazia fin d'ora, a nome mio e dei miei Collaboratori per la preferenza e la fiducia che ci verrà accordata.

## COSA DEVO PORTARE PER FARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

### ALCUNE DOMANDE UTILI PER LA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Documento di identità (OBBLIGATORIO)
- Codici fiscali del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico.

*I cittadini extracomunitari per fruire delle detrazioni per i figli a carico devono presentare in aggiunta ai codici fiscali:*

- Lo stato di famiglia rilasciato dal comune nel caso in cui i figli risiedano in Italia con i genitori
- Un'equivalente documentazione rilasciata dal paese di origine, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine nel caso in cui i figli risiedano all'estero

*Hai fatto la dichiarazione dei redditi l'anno scorso?*

- Modello 730 o Unico, presentato nel 2017.

*Lavori o sei pensionato?*

- Modello C.U. relativo ai redditi percepiti nel 2017 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico.

*Hai altri redditi percepiti nel 2018?*

- Ricevute pagamenti delle pensioni estere, documenti relativi a gettoni di presenza, borse di studio, lavoro autonomo occasionale, assegni alimentari percepiti dal coniuge in conseguenza di separazione o divorzio (esclusi quelli per il mantenimento dei figli).

*Sei andato in pensione di recente?*

- Ricordati di fare presente all'Operatore Caf il tuo nuovo stato di Pensionato.

*Hai cambiato lavoro?*

- Devi fornire l'instestazione, indirizzo, partita Iva, telefono, fax del nuovo datore di lavoro, quello che corrisponderà la busta paga nel periodo giugno / luglio 2018. (nuovo Sostituto d'Imposta).

*L'anno scorso hai fatto il modello Unico?*

- Devi fornire copia del Modello Unico, i versamenti IRPEF in acconto versati a giugno e novembre 2018 (modelli F24).

*Possiedi terreni e fabbricati?*

- Rendite catastali aggiornate se non sono state ancora ad oggi fornite.

*Ci sono state compravendite, donazioni o eredità di immobili?*

- Atti notarili, dichiarazioni di successione e volture catastali.

*Hai immobili dati in locazione?*

*Hai locato fabbricati nel 2018 e/o optato per la cedolare secca?*

- Contratto di locazione e importo del canone percepito (comprensivo della rivalutazione annuale Istat)
- Versamenti IRPEF/CEDOLARE SECCA in acconto versati a giugno e novembre 2018 (modello F24).

*Vivi in una casa presa in affitto?*

- Contratto di locazione regolarmente registrato c/o l'Agenzia delle Entrate e importo del canone pagato.

*Hai sostenuto spese mediche?*

- Fatture, ricevute, ticket per spese mediche specialistiche (visite mediche, esami, acquisto o affitto di protesi sanitarie, occhiali da vista, ecc), prestazioni rese da medico generico (comprese quelle omeopatiche), assistenza specifica



- scontrini della farmacia per acquisto di medicinali con presenza di codice fiscale.

*Hai un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione?*

- Contratti di acquisto e di mutuo (obbligatori), non obbligatori se già inseriti negli anni precedenti,
- spese sostenute per la stipula del contratto di mutuo (come onorario del notaio, l'iscrizione e la cancellazione dell'ipoteca),
- attestazione degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nell'anno 2018,
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali percepiti nel 2018,
- ammontare delle eventuali spese di mediazione fino ad un massimo di euro 1.000 da ripartire tra i proprietari.

*Hai un mutuo ipotecario per la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione?*

- Attestazione (o ricevute quietanzate) degli interessi passivi e oneri pagati alla banca nel 2018
- documentazione relativa ad eventuali contributi regionali, contratto di mutuo, abilitazioni amministrative richieste dalla legislazione edilizia,
- fatture ed altra certificazione utile a documentare le spese sostenute.
- Il mutuo deve essere stipulato nei 6 mesi antecedenti o successivi la data di inizio dei lavori. A far data dal 1° dicembre 2007 fermo restando la condizione dei 6 mesi antecedenti per quelli successivi si passa a 18 mesi.

*Hai assicurazioni vita o infortuni?*

Quietanze di pagamento premi 2018 e eventuale contratto di assicurazione per stabilire la tipologia dell'assicurazione. Se non sei sicuro del premio utile per la detrazione e non hai ricevuto alcuna attestazione puoi recarti presso gli uffici della tua assicurazione e richiederne copia.

*Hai contributi previdenziali / assistenziali obbligatori o volontari?*

- Bollettini di versamento (riscatto anni di laurea, ricongiunzione di periodi assicurativi, fondo casalinghe, ecc.) versati esclusivamente nel corso del 2018

*C'è qualche persona a carico studente nella tua famiglia?*

- Ricevute tasse scolastiche per la frequenza di scuole superiori e università pagate esclusivamente nel 2018.

*Hai un figlio studente universitario a carico che vive in locazione per frequentare l'università?*

- Spese di locazione
- Per il 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19% dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri (precedentemente 100km) per gli studenti residenti in zone montane o disagiate;

*Hai figli che frequentano la scuola dell'infanzia (materna), primaria (elementari), secondaria (medie)?*

- v Ricevute relative al pagamento delle spese di istruzione sostenute per la frequenza (mensa, attività scolastiche ecc.). Sono escluse le spese per il servizio trasporti (scuolabus). Il limite è pari a euro 717.

*Ci sono stati decessi in famiglia?*

- Fatture di spese funebri.

*Hai sostenuto spese veterinarie?*

- Fatture e ricevute (alla somma di tali spese verrà decurtata una franchigia di euro 129,11)

*Hai sostenuto spese per ristrutturazioni edilizie?*

- Tutti i bonifici bancari, fatture.

*Risparmio energetico*

- Tutti i bonifici bancari, fatture, comunicazione ENEA effettuata entro 90 giorni dalla fine lavori e documentazione tecnica relativa agli impianti.

*Hai assunto una colf o una badante?*

- Ricevute dei contributi versati nel 2018 all'INPS.

*Altra documentazione riguardante oneri detraibili o deducibili*

- Assegno periodico di mantenimento versato al coniuge separato o divorziato (bonifici o ricevute dei versamenti effettuati nel 2018, sentenza di separazione).
- Rimborsi da enti o fondi (per interventi chirurgici, assicurazioni, ecc.).
- Canoni, censi e contributi a consorzi di bonifica (ricevute postali o bancarie),
- erogazioni liberali a favore di ONLUS, ONG, partiti e movimenti politici, versamenti a favore di istituzioni religiose.

**NB: TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRÀ PRODOTTA PER LA COMPILAZIONE DEL MOD 730/2018 DOVRÀ ESSERE RIFERITA ESCLUSIVAMENTE ALL'ANNO 2018.**

## AVVISO IMPORTANTE

**È obbligatorio recarsi al Caaf con un documento di identità per ogni singolo contribuente al fine di redigere la delega da inviare all'Agenzia delle entrate.**

Viste le numerose responsabilità che vengono attribuite al Caf, gli operatori sono tenuti a revisionare tutte le detrazioni degli anni precedenti, ancora in corso di detrazione fiscale (atto di mutuo, atto di acquisto, atto di ristrutturazione e costruzione).

Inoltre per detrazioni ancora in corso, spese di ristrutturazione e risparmio energetico (50% - 55%-65%) vi è da allegare tutta la documentazione degli anni precedenti.

Se già fornita e archiviata negli anni precedenti, non è necessario riprodurla.

Si deve presentare, invece, la documentazione relativa alle spese pluriennali sostenute nell'anno 2017

Per coloro che utilizzano per il primo anno il servizio CAF/SAVT è obbligatorio la presentazione di tutte le spese pluriennali di anni precedenti oggetto di detrazione e relativa documentazione collegata.



## CAMPAGNA FISCALE 2019: Cosa c'è di nuovo?

Le principali novità contenute nel modello 730/2019 sono le seguenti:

- **Deduzione erogazioni liberali a favore delle ONLUS, OV e APS:** il Codice del Terzo settore prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.
- **Ulteriori spese per cui spetta la detrazione del 19 per cento:** è possibile detrarre dall'Irpef le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 euro; le spese per assicurazione contro eventi calamitosi; le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.
- **Detrazione per erogazioni liberali a favore delle ONLUS, APS:** è possibile detrarre il 30 per cento degli oneri sostenuti per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore delle Onlus e delle associazioni



di promozione sociale, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevato al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di organizzazioni di volontariato.

- **Detrazione contributi associativi alle società di mutuo soccorso:** è innalzato a 1.300 euro il limite di detrazione dei contributi associativi alle società di mutuo soccorso.
- **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.
- **Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico:** Sono state introdotte nuove

tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65 per cento o con aliquote dell'80 o dell'85 per cento.

- **Tassazione R.I.T.A.:** da quest'anno il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.
- **Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici:** a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.
- **Ristrutturazioni:** dal 21 novembre 2018, per alcuni interventi, va effettuata la comunicazione all'ENEA.

### PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E/O DEDUCIBILI

- SPESE MEDICHE SPECIALISTICHE E GENERICHE
- TICKET SU PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
- SPESE SOSTENUTE PER MEDICINALI DA BANCO (sono validi solo gli scontrini che riportano la scritta farmaci e/o medicinali il nome del medicinale e deve essere stampato obbligatoriamente anche il codice fiscale del fruitore o suo familiare a carico).
- SPESE OSPEDALIERE IN CLINICHE PRIVATE
- PROTESI SANITARIE
- SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITÀ (obbligo documento Legge 104)
- SPESE VETERINARIE (franchigia euro 129,11)
- SPESE FUNEBRI (limite euro 1550 a decesso).
- SPESE ASILO NIDO (limite euro 632,00 per ogni figlio)
- TASSE UNIVERSITARIE / TASSE SCOLASTICHE
- SPESE ISTRUZIONE STUDENTI SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA) PRIMARIA (ELEMENTARI) E SECONDARIA (MEDIE) OBBLIGO DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA SPESA SOSTENUTA NEL 2017 EMESSA DALL'ENTE EROGATORE (limite euro 717,00). **NON RIENTRANO LE SPESE DI TRASPORTO**
- SPESE LOCAZIONE PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE (dal 2017 MIN. KM 50 dal Comune di residenza per zone montane o disagiate / limite euro 2633,00)
- ASSICURAZIONI VITA e/o INFORTUNI (limite euro 530,00)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI E/O FACOLTATIVI
- VERSAMENTI A FAVORE DEL CLERO
- EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI PARTITI POLITICI
- SPESE ATTIVITA' SPORTIVE DEI FIGLI DA ANNI 5 A ANNI 18 (massimo fino a 210 euro a figlio)
- SPESE INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE PER ACQUISTO PRIMA CASA
- VERSAMENTI ALLE ONLUS
- SPESE PER ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (limite euro 2100)
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI VERSATI PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI ED ALL'ASSISTENZA PERSONALE (limite euro 1549,37)
- SPESE DI RISTRUTTURAZIONE CON BONIFICO/FATTURE/DIA e/o SCIA/
- SPESE PER RISPARMIO ENERGETICO CON BONIFICO/FATTURE/ENEA
- SPESE PER ACQUISTO NEL 2018 DI MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI CAT A+ COLLEGATE ALLA RISTRUTTURAZIONE AVVENUTA DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018
- INTERESSI PASSIVI MUTUO IPOTECARIO **ESCLUSIVAMENTE PAGATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018** (ricevute bancarie o documento di sintesi rilasciato dalle Banche e/o Finaosta per interessi passivi 2018). I Documenti di sintesi possono essere richiesti alle Banche e/o Finaosta.
- BONIFICI ASSEGNI MANTENIMENTO E C.F. EX CONIUGE ANNO 2018
- CONTRATTO DI LOCAZIONE TRA PRIVATI PER USO ABITAZIONE PRINCIPALE (INQUILINO) (esempio: **NO CONTRATTI ARER E APS**)
- ALTRI ONERI (PER INFORMAZIONE CHIEDERE AI NOSTRI UFFICI DI ZONA)



### Orari e sedi per la compilazione e consegna delle dichiarazioni dei redditi dal 1° APRILE al 23 LUGLIO 2019

**AOSTA** via G. Carrel 4 (esclusi sabato e domenica)

dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ 8.30/12.30 e 14/17.30 - VENERDÌ 8.30/12 e 13/17

**PONT-SAINT-MARTIN** Via Chanoux 9 - tel. 0125 80 43 83 (martedì e giovedì chiuso)

LUNEDÌ e VENERDÌ 8.30/12 e 14/18 - MERCOLEDÌ 8.30/12 e 13/17

**VERRES** Via Duca d'Aosta 29 - tel. 0125 92 04 25 (lunedì, mercoledì e venerdì chiuso)

MARTEDÌ e GIOVEDÌ 8.30/12 e 14/18

**COGNE** c/o Bar Licone

1° e 3° VENERDÌ di maggio - 2° e 4° VENERDÌ di giugno - orario 9/11

**MORGEX** via Valdigne 21

dal 5 aprile al 28 giugno 2018 - tutti i GIOVEDÌ orario 9/11

**CHÂTILLON** Via E. Chanoux 39 (esclusivamente per raccolta e consegna modelli fiscali)

dal 9 aprile 2018 - tutti i LUNEDÌ orario 9/11

### 5 X MILLE

Quando si fa il Mod. 730 e/o Unico si può destinare il 5 per Mille a favore della nostra Associazione Consumatori (AVCU) indicando il seguente codice fiscale

**94047520211**

Tale importo va a sostegno dell'attività per la difesa dei consumatori ed utenti, per l'assistenza legale e di conciliazione.

### Le Réveil Social

Organe de presse du SAVT

#### Rédaction

SAVT - 4, rue G. Carrel - Aoste

téléphones: 0165.23.83.84

0165.23.83.94 - 0165.23.53.83

Fax: 0165.23.66.91

e-mail: info@savt.org - www.savt.org

Enr. Tribunal d'Aoste n° 15 du 9 décembre 1982

#### Imprimerie

TIPOGRAFIA DUC - 11, rue de l'Arène

11020 SAINT-CHRISTOPHE

tél: 0165.23.68.88 - e-mail: info@tipografiaduc.it

#### Directeur responsable

Giorgio Rollandin

grollandinpensionati@savt.org

#### Coordination syndicale

Guido Corniolo

#### Comité de rédaction

Claudio Albertinelli, Guido Corniolo, Alessia Démé, Alessandro Pavoni, Felice Roux